



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

VI1M00400X

SCUOLA MEDIA -IST.PADRI GIUSEPPINI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Le nostre due scuole paritarie (primaria e secondaria di primo grado) sono entrambe costituite da un'unica sezione e questo favorisce il rapporto nelle relazioni personali a tutti i livelli tra alunni, genitori, docenti e dirigenza. Pertanto è più facile individuare e condividere gli obiettivi educativi e didattici e interagire nei percorsi correlati. Questo risulta particolarmente nel costruire il curricolo d'istituto e nel promuovere il processo di continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. L'ambiente piuttosto contenuto permette anche di seguire con particolari attenzioni alunni portatori di difficoltà sotto il profilo relazionale o didattico. Inoltre un sostanziale valore aggiunto consiste nel fatto che le scuole sono inserite in un contesto educativo più ampio il Patronato San Gaetano che, dotato di un progetto educativo proprio, offre altri percorsi formativi tipici del mondo giovanile legato alla associazioni, allo sport e ad altre varie proposte culturali.

VINCOLI

Bisogna ammettere che l'opportunità costituita dal fatto di essere in un ambiente contenuto costituisce anche un vincolo perché questo limita le possibilità di spaziare in contesti più ampi sotto il profilo didattico e i confronti con nuove proposte ed esperienze bisogna andare a cercarsi. Inoltre il fatto di dover versare una retta per essere iscritti alla scuola impedisce di fatto l'apertura al mondo degli immigrati escludendo la possibilità di un'apertura sociale e culturale tipica del nostro territorio e dei nostri giorni.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il territorio dove è collocata la scuola è caratterizzato da una società intraprendente e laboriosa. Le nostre scuole, dato il loro assetto di scuole paritarie che poggiano il loro funzionamento sul contributo delle famiglie, sono frequentate per la gran parte dalla classe media o anche medio/alta. Possiamo parlare di scuola d'élite come spesso si dice? Non siamo del parere perché la maggioranza delle famiglie ha la sua risorsa principale nel lavoro dipendente ma, per buona parte i genitori hanno frequentato almeno le scuole superiori e quasi tutti dispongono di risorse che possono permettere loro di andare in vacanza, di viaggiare, di dotare i propri figli di strumenti didattici idonei e di ricorrere, nella necessità, ad insegnanti di sostegno. Detto questo, il territorio dispone senz'altro di risorse sotto il profilo della cultura, dell'orientamento scolastico e professionale a cui si può ricorrere. Forse hanno bisogno di essere messe più in sinergia.

VINCOLI

Possiamo dire che gli alunni delle nostre scuole hanno, se non altro, una implicita consapevolezza di frequentare scuole che richiedono da parte delle loro famiglie l'esborso di una retta che non tutte le famiglie possono permettersi. C'è quindi questo gap con gli alunni che frequentano le scuole statali che in qualche modo i nostri alunni devono essere aiutati a metabolizzare ma che certamente crediamo che vivano con un certo imbarazzo che difficilmente riescono a spiegarsi rispetto ai loro coetanei della scuola statale. Si è quasi rassegnati al fatto che l'ente pubblico non intervenga a togliere questa disparità. Per il resto basta darsi da fare: le risorse del territorio sono disponibili e gli Enti locali, in genere, non fanno differenze di trattamento.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'edificio delle scuole è stato costruito nel 2007 secondo tutte le normative riguardanti la sicurezza. Tutte le aule sono dotate delle LIM ed è attiva un'aula informatica con una dozzina di postazioni discretamente efficienti. Anche la palestra

è ampiamente adeguata e dotata delle strutture necessarie. La sede è facilmente raggiungibile dagli alunni che abitano prevalentemente nel comune di Thiene e nei paesi limitrofi. Le risorse economiche disponibili, a parte il contributo statale per la scuola primaria, provengono dalle rette delle famiglie e da attività promosse dal comitato genitori per ricavare dei fondi. Però gli interventi straordinari, in particolare quelli sotto il profilo edilizio, sono a carico dell'Ente gestore.

VINCOLI

Purtroppo il nuovo edificio è stato condizionato dalla limitata disponibilità della cubatura per cui i vani (aule, corridoi, scale ...) sono poco spaziosi e talvolta non risultano bene orientati rispetto la provenienza della luce naturale. Mensa, palestra e laboratori sono dislocati in altre sedi e questo comporta dei disagi nei vari spostamenti richiesti.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

I colleghi docenti di entrambe le scuole sono composti da personale qualificato, nella quasi totalità con i titoli richiesti, nella maggioranza tra i trentacinque e i quarantacinque'anni e con una stabilità da tempo collaudata. Il coordinatore scolastico, che è anche il procuratore dell'ente gestore riveste l'incarico da quasi trent'anni ed è coadiuvato da due valide insegnanti che collaborano nella direzione della scuola (una per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1° grado).

VINCOLI

La stabilità del corpo docente è messa costantemente in forse dall'eventualità che gli insegnanti passino alla scuola statale dove trovano maggiore sicurezza nell'impiego e uno stipendio più adeguato.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità allineare il punteggio di italiano e matematica delle prove INVALSI della primaria alla media ESCS	Traguardo diminuire la percentuale di alunni a livello 1 nelle prove di italiano e matematica della primaria avvicinandola alla media nazionale
Attività svolte Preparazione degli alunni alle modalità di svolgimento delle prove INVALSI. Prove simulate. Risultati Nell'evidenza allegata (indicatori relativi al RAV 2018-19, pag. 15), si nota che i livelli delle prove INVALSI di italiano e matematica della primaria sono migliorati rispetto a quelli rilevati nel RAV 2014-15. Evidenze <div data-bbox="76 770 1513 846" style="border: 1px solid black; padding: 5px;">Documento allegato: RAV-INDICATORI2018-2019.pdf</div>	

❖ Competenze chiave europee

Priorità migliorare il senso di responsabilità e collaborazione negli alunni (quindi la motivazione) nella gestione di sé e nella cura dell'ambiente	Traguardo progettare una didattica aperta al protagonismo degli alunni attraverso l'uso di cooperative learning e di compiti di realtà
Attività svolte Formazione dei docenti sul cooperative learning e compiti di realtà (metodo Rossi). Prime esperienze di approccio al cooperative learning e ai compiti di realtà nelle classi da parte di alcuni docenti. Uso del cooperative learning e di compiti di realtà nelle classi da parte di un maggior numero di docenti. Verifiche coi docenti di vantaggi e vincoli di queste modalità didattiche. Risultati Realizzazione di due compiti di realtà interdisciplinari per ogni anno scolastico negli ultimi tre anni: 'laboratorio espressività' alla primaria e 'la scuola si promuove' alla secondaria. Protagonismo e collaborazione degli alunni in queste esperienze didattiche. Primi approcci alla valutazione per competenze degli alunni. Evidenze <div data-bbox="76 1691 1513 1767" style="border: 1px solid black; padding: 5px;">Documento allegato: RENDICONTAZIONESOCIALE2019EVIDENZECOMPITIREALTA'.pdf</div>	

Prospettive di sviluppo

1. Continuare la formazione sistematica dei docenti.
2. Continuare a condividere i processi in atto con le famiglie.
3. Lavorare ancora sullo sviluppo delle competenze chiave negli alunni, concentrandosi su poche competenze e declinandole in modo chiaro.
4. Sviluppare una modalità comune e condivisa sia alla primaria che alla secondaria di valutare gli alunni, sia per quanto riguarda le competenze prescelte che per quanto concerne le discipline, monitorando i loro progressi.